



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Aldo Moro"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO
Via **CAPPUCCINI 73028 OTRANTO (LE)**

73028 Via Cappuccini

✉ dirigente@comprensivotranto.it

☎ 0836 - 801028

C.M. LEIC844008

www.comprensivotranto.it

C.F. 92012640758

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

1. La frequenza è obbligatoria sia per le lezioni antimeridiane sia per quelle pomeridiane. I genitori sono responsabili del rispetto di tale obbligo. I ritardi e le uscite anticipate vengono conteggiati al fine di verificare che ogni allievo rispetti l'obbligo di frequenza. I reiterati ritardi, le frequenti assenze e uscite anticipate vengono tenuti in considerazione dal Consiglio di Classe anche nell'attribuzione del **voto di condotta**.
2. La puntualità è obbligatoria sia per le lezioni antimeridiane sia per quelle pomeridiane. In ingresso è tollerato un **ritardo massimo di 10 minuti** oltre tale limite il genitore è obbligato a recarsi in segreteria per compilare e firmare l'apposito modulo che consente all'alunno l'ingresso in aula. In assenza del genitore, l'alunno è ammesso in classe, ma l'obbligo di giustificazione in segreteria è per il giorno successivo.
3. Le assenze da ogni attività scolastica dovranno essere giustificate per iscritto da uno dei firmatari del libretto delle assenze. I genitori dovranno informarsi delle comunicazioni diramate dalla Scuola durante l'assenza dell'alunno/a e delle eventuali modificazioni all'orario o alle abituali attività scolastiche. Per le assenze che si protraggono per 5 o più giorni consecutivi la giustificazione va integrata, secondo la legge vigente, da un certificato medico che attesti l'avvenuta guarigione (per preservare i compagni di classe e la comunità scolastica da possibili contagi). In casi di assenza per altri motivi (motivi familiari straordinari) diversi da malattia, è opportuno preannunciare l'assenza alla Coordinatrice del Consiglio di classe.
4. All'interno dell'edificio scolastico l'alunno deve tenere un comportamento consono, evitando corse, schiamazzi, atteggiamenti pericolosi per sé e/ o per gli altri. Durante l'orario delle lezioni gli alunni non potranno trovarsi fuori dalle aule se non per giustificati motivi e per il tempo strettamente necessario.
5. Tra l'ingresso a scuola e l'inizio delle lezioni, durante il cambio dell'ora, tra il termine delle lezioni e l'uscita l'allievo deve comportarsi in maniera educata, evitando di vociferare smodatamente, di produrre rumori molesti, di correre e di assumere altri comportamenti pericolosi.
6. L'intervallo si svolge nell'atrio del pianoterra. È vietato agli alunni del pianterreno salire al primo piano. È vietato correre, spingersi, tenere comportamenti pericolosi per la propria e l'altrui incolumità, sporcare pavimenti e arredi, lasciare involucri e contenitori. Per qualsiasi problema l'alunno deve rivolgersi al proprio insegnante che valuterà la situazione.
7. Ogni alunno deve essere fornito di tutto il materiale necessario alle attività didattiche. I genitori hanno il dovere di vigilare per impedire "dimenticanze" strategiche e reiterate.
8. Ogni alunno deve conservare i materiali e gli strumenti didattici in maniera corretta, attenta e dignitosa, in particolare il Libretto Personale.
9. All'interno dell'edificio scolastico e durante tutte le attività il cellulare deve essere rigorosamente spento e su richiesta del Docente o del Dirigente l'alunno ha l'obbligo di esibirlo, al fine di dimostrare l'effettivo stato.
10. L'abbigliamento degli alunni deve essere consono all'ambiente scolastico. I genitori hanno il dovere di sensibilizzare gli alunni al rispetto della decorosità necessaria al contesto istituzionale in cui si trovano.
11. All'allievo non è consentito portare a scuola nessun oggetto estraneo all'attività didattica (giocattoli, figurine, giornalotti, giochi elettronici, ecc.), soprattutto se pericoloso per sé e/ o per gli altri. La scuola non risponde di eventuali furti o smarrimenti di tali oggetti.
12. L'edificio scolastico, gli arredi scolastici (banchi, sedie, ecc.), gli strumenti e i materiali devono essere oggetto di massimo rispetto da parte degli allievi: ogni danno arrecato al patrimonio della scuola dovrà

essere risarcito dal responsabile.

13. Gli zaini e gli indumenti devono essere appesi nel vestibolo adiacente le aule e non devono contenere denaro o oggetti di valore, nei confronti dei quali la scuola non assume nessuna responsabilità
14. Al termine delle lezioni gli allievi lasciano la scuola ordinatamente, insieme al gruppo classe.
15. All'esterno dell'edificio scolastico e nello scuolabus l'alunno deve assumere un comportamento corretto e civile.

Comportamenti da tenere durante:

A. USCITE DIDATTICHE

Le escursioni sul territorio, le visite guidate, i viaggi di istruzione costituiscono parte integrante delle attività didattiche e pertanto sarà necessario attenersi alle istruzioni degli insegnanti accompagnatori sul pullman, per strada, negli edifici da visitare.

Nei casi di viaggi di istruzione con pernottamento, fermo restando un comportamento corretto e civile nel soggiorno in albergo, si precisa che dopo l'orario fissato dagli insegnanti accompagnatori, gli alunni dovranno ritirarsi nelle camere assegnate evitando di circolare per i corridoi o nelle altre camere e di usare il cellulare in maniera impropria.

Nel caso di comportamenti difformi, verranno presi provvedimenti adeguati con ripercussioni sul voto di condotta.

B. SERVIZIO MENSA

Per ovvi motivi di sicurezza, durante la consumazione del pasto gli alunni/ -e non possono allontanarsi dagli spazi assegnati e girare per i locali scolastici.

- È buona norma non giocare con il cibo e sprecarlo (lanciare il pane, abbandonare cibi sui tavoli e/ o per terra).
- Al termine della consumazione del pasto ogni alunno avrà cura di lasciare pulito il proprio posto.
- Durante le attività di svago non è consentito allontanarsi dal proprio gruppo.
- È necessario rispettare le regole generali di corretta convivenza e di buona educazione.

C. USO DEI SUSSIDI DIDATTICI

- I sussidi didattici della Scuola, per il loro uso, dovranno essere prenotati anzitempo dai docenti interessati presso il collaboratore scolastico, che provvederà di volta in volta alla necessaria fornitura ed al ritiro.
- Il docente interessato, qualora riscontri qualche anomalia nel sussidio, dovrà immediatamente avvertire il docente responsabile.
- L'uso del sussidio sarà registrato su un apposito registro firmato di volta in volta dal docente interessato.
- Non è consentito agli alunni prenotare o ritirare i sussidi didattici della scuola e tanto meno utilizzarli senza la necessaria autorizzazione dei docenti.

D. LABORATORIO DI INFORMATICA

ALUNNI

- Si può accedere al laboratorio informatico solo ed esclusivamente sotto la responsabilità di un docente.
- L'accesso al laboratorio informatico e l'uso delle macchine e dei programmi è consentito solo ed esclusivamente per fini didattici.
- È assolutamente vietato introdurre cibi e bevande in laboratorio.
- Ogni allievo deve compilare e firmare il registro della propria postazione di lavoro.
- Ogni danno causato dall'allievo sarà rimborsato dallo stesso.
- Occorre segnalare al docente e indicare sul registro eventuali problemi riscontrati nell'uso della macchina.
- È vietato svolgere attività estranee alla lezione.
- È vietato l'uso di programmi di messaggistica istantanea (chat, msn).
- È vietato usare i computer per giocare, scaricare musica, visitare siti estranei all'attività didattica.
- È vietato masterizzare CD, infrangendo le leggi sul copyright.
- In caso di mancato rispetto del regolamento l'allievo sarà escluso dalla frequenza del laboratorio.

DOCENTI

- Gli allievi possono accedere al laboratorio informatico solo ed esclusivamente sotto la responsabilità di un docente.
- L'accesso al laboratorio informatico e l'uso delle macchine e dei programmi è consentito solo ed esclusivamente per fini didattici.
- È assolutamente vietato introdurre cibi e bevande in laboratorio.

- Per razionalizzare l'accesso al laboratorio, occorre prenotarne l'uso apponendo nell'apposito registro classe, materia e nome del docente.

PERSONALE ATA

L'accesso al laboratorio informatico e l'uso delle macchine e dei programmi è consentito solo ed esclusivamente per fini lavorativi.

E. BIBLIOTECA SCOLASTICA

L'uso della biblioteca scolastica da parte dei docenti e degli alunni potrà avvenire in giorni ed ore che vengono fissati di anno in anno, secondo le seguenti modalità procedurali:

- **docenti:** i docenti possono prenotare il testo desiderato su un' apposita scheda curata dal docente responsabile della biblioteca oppure recarsi in biblioteca nei giorni e nelle ore prefissati e fare richiesta del testo al docente o altra persona incaricata (anche esterna alla scuola). La stessa procedura i docenti devono seguire se chiedono di utilizzare libri e documentazione varia non classificati, che siano a disposizione dei docenti per le ricerche didattiche ecc.;
- **alunni:** gli alunni possono recarsi in biblioteca per la consultazione ed il prestito, solo se accompagnati da un docente e nei giorni e ore prefissati. In biblioteca gli alunni saranno seguiti, consigliati e istruiti da personale docente appositamente incaricato.

La durata del prestito è fissata in 30 gg., trascorso il quale, se il testo non è stato reso, sarà addebitato.

F. LABORATORIO SCIENTIFICO

1. Responsabilità di gestione

È stato individuato un docente responsabile di laboratorio.

I compiti del responsabile di laboratorio sono:

- Custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio
- Programmazione e gestione delle attività del laboratorio
- Controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature
- Verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel presente regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate al dirigente scolastico

Nel dettaglio:

- Il responsabile predisporrà, sulla base delle attività previste nel P.O.F., un quadro di utilizzo del laboratorio.
- La responsabilità sulla custodia ed il corretto uso delle attrezzature viene trasferito automaticamente dal Responsabile di Laboratorio all'Insegnante momentaneamente presente nel laboratorio con o senza la propria classe o gruppo di alunni.

2. Modalità di accesso al laboratorio

- I Docenti utilizzano il laboratorio con le classi secondo gli orari annuali stabiliti
- Gli alunni possono accedere al laboratorio solo se accompagnati da docenti.
- Gli accessi sono consentiti e controllati attraverso la compilazione di un registro, sul quale annotare anche eventuali mancanze di materiali, o danni verificatisi nel corso della lezione.
- È consentito l'utilizzo dei laboratori per l'espletamento di progetti curricolari ed extracurricolari, previo accordo con il responsabile. Nel caso di richiesta contestuale da parte di più docenti si concorderà una variazione dei tempi di utilizzo degli spazi.
- Per attività di formazione dei docenti, di iniziativa della scuola, il laboratorio verrà utilizzato in via prioritaria rispetto ad altre attività e secondo gli accordi stabiliti con il Dirigente Scolastico e con il Responsabile di laboratorio.
- Il personale esterno può accedere al laboratorio scientifico in occasione di corsi organizzati oppure ospitati dall'Istituto, preventivamente autorizzati dal Dirigente Scolastico, e sotto sorveglianza di un insegnante o del Responsabile di laboratorio.
- L'uso del PC del laboratorio è consentito esclusivamente per fini didattici.
- Nel laboratorio è assolutamente vietato consumare alimenti o bevande.
- Gli zainetti ed altri eventuali materiali ingombranti devono essere lasciati di preferenza all'esterno; se riposti all'interno non devono comunque ostacolare l'accesso alle postazioni di lavoro.

- La sistemazione dei materiali presenti nel laboratorio e delle dotazioni personali deve essere tale da non ostacolare l'uscita veloce in caso di emergenza.
- La manutenzione ordinaria, la pulizia del locale e i relativi servizi saranno garantiti nell'ambito del normale tempo scuola dal personale ausiliario preposto; durante il tempo extrascolastico gli utilizzatori del laboratorio dovranno garantire ed assicurare la pulizia dei locali.
- Quando l'aula non è occupata deve essere chiusa a chiave (il D.S.G.A. è il consegnatario della chiave).
- Non è consentito il prestito di alcun tipo di attrezzatura didattica o scientifica.
- E preferibile usare i materiali in laboratorio. Qualora i materiali fossero utilizzati all'interno della classe, questi devono poi essere riposti con cura e tempestivamente. Per necessità diverse da quelle elencate deve essere contattato il responsabile di laboratorio.
- Ogni eventuale danno e/o ogni eventuale mancanza deve essere comunicata al Responsabile.

3. Disposizioni per gli insegnanti

L'insegnante che inserisce nella propria programmazione l'utilizzo del laboratorio è responsabile di quanto avviene nelle proprie ore e di tutti i materiali presenti nel laboratorio.

Il docente perciò deve:

- illustrare agli alunni il presente Regolamento e gli eventuali problemi che possono verificarsi nella non corretta applicazione delle regole registrare l'accesso al laboratorio sull'apposito registro indicando l'orario, la classe o il gruppo-classe, eventuali mancanze di materiali, o danni verificatisi nel corso della lezione sorvegliare attivamente le attività degli allievi dare agli allievi indicazioni chiare sull'utilizzo dei materiali;
- segnalare eventuali anomalie riscontrate sugli arredi e sugli strumenti evitando interventi personali;
- accertarsi al termine dell'attività del corretto stato del laboratorio e della funzionalità degli strumenti.
- accertarsi che l'aula sia lasciata in condizione adeguata per ricevere un'altra classe e che l'uscita degli alunni dal laboratorio avvenga ordinatamente

4. Disposizioni per gli alunni

I docenti, gli alunni e tutto il personale scolastico devono avere la massima cura delle attrezzature e delle dotazioni utilizzate.

Gli alunni in particolare:

- possono accedere al laboratorio solo in presenza di un insegnante;
- devono conoscere il presente Regolamento e gli eventuali problemi che possono verificarsi nella non corretta applicazione delle regole;
- sono responsabili degli strumenti/attrezzature usati durante l'ora di lezione e sono tenuti a segnalare immediatamente al docente accompagnatore qualsiasi anomalia riscontrata;
- possono portare nel laboratorio solo il materiale necessario per lo svolgimento delle attività; possono utilizzare solo quanto viene loro assegnato;
- devono lasciare in ordine il laboratorio al termine dell'attività devono uscire in maniera ordinata dal laboratorio

5. Norme di sicurezza

- E vietato spostare apparecchiature e strumenti dalla posizione originale.
- E severamente proibito staccare cavi di alimentazione o di connessione di rete. Gli eventuali cavi elettrici non devono formare intralci o grovigli.
- Tutti gli strumenti e le sostanze utilizzati per le attività devono, al termine della lezione, essere riposti negli armadi appositi.
- Ogni liquido o sostanza usata per gli esperimenti deve essere conservata nel contenitore originale e riportare chiaramente istruzioni e precauzioni d'uso.

Norme finali

Il presente Regolamento deve essere portato a conoscenza del personale Scolastico docente e A.T.A , che dovrà attenersi alle disposizioni contenute.

Il presente Regolamento deve essere illustrato agli allievi dai docenti.

Le regole fondamentali del Regolamento saranno esposte in laboratorio.

Disattendere al Regolamento di cui sopra potrà comportare l' interdizione della Classe o di uno o più alunni dall'uso del Laboratorio stesso, con determinazione del Dirigente scolastico sentito il parere del Responsabile.

I danni causati da chiunque disattenda al presente regolamento saranno a carico dei Responsabili.

G. PALESTRA

- Al suono della campanella gli alunni attendono il docente in classe e insieme, senza far confusione, si recano nella palestra.
- Ogni alunno per svolgere la lezione di Scienze motorie indossa l'abbigliamento più adatto alla stagione (tuta, maglietta, pantaloncini, fouseaux ...).
- Per motivi di igiene personale è consigliabile portare una maglietta di ricambio.
- Le scarpe da ginnastica che si usano in palestra devono avere la suola pulita in modo da non lasciare segni sul pavimento. Per evitare incidenti le stesse vanno allacciate per bene.
- Il capoclasse, o in mancanza di questi uno degli alunni a turno, si incarica di portare il registro in palestra.
- Gli alunni sono invitati a non portare e a non lasciare incustoditi denaro, orologi e altri oggetti di valore nella palestra o negli spogliatoi. Si ricorda che gli insegnati o gli addetti alla pulizia non sono obbligati a custodire tali oggetti e non sono tenuti a rispondere di eventuali ammanchi.
- Il cambio degli indumenti, sia prima della lezione sia dopo, va eseguito velocemente e senza indugiare.
- Chi ha bisogno dei servizi può farlo prima dell'inizio della lezione oppure dopo, per evitare che questa venga spesso interrotta dalle continue richieste di uscita.
- Una volta entrati in palestra gli alunni si mettono in riga in attesa dell'appello (prima ora) o delle indicazioni sulle attività da svolgere. Non è consentito utilizzare alcun attrezzo, compresi i palloni, senza prima chiedere il permesso del docente.
- In palestra è vietato usare gomme da masticare, mangiare merende o bere bibite. Inoltre si raccomanda di utilizzare gli appositi cestini per buttare i fazzolettini e altri rifiuti.
- Durante la lezione gli alunni sono tenuti ad una condotta disciplinata e ad un linguaggio educato, sono assolutamente da evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri (ad esempio arrampicarsi sugli attrezzi, saltare sui materassi, rincorrersi, calciare il pallone in modo violento). Inoltre nello svolgimento delle attività di movimento gli alunni sono tenuti ad adeguare la propria velocità in corrispondenza di ostacoli.
- Gli alunni che si giustificano, per mancanza di tuta e scarpette o perché indisposti, sono tenuti a seguire la lezione ed a parteciparvi svolgendo mansioni di arbitro, collaboratore del docente e quanto altro sia nelle loro possibilità. Comunque non devono distrarre o disturbare i compagni e il docente impegnati nelle esercitazioni pratiche.
- L'esonero temporaneo o permanente dalle lezioni dovrà essere richiesto per iscritto da un genitore e giustificato con certificato medico da consegnare in Segreteria anzitempo.
- Gli alunni esonerati dalle attività pratiche sono tenuti ad essere presenti alle lezioni e sono comunque da valutare in base alla loro partecipazione, intesa come dimostrazione di una presenza attiva e proficua. Quindi per questi alunni vale quanto detto per gli alunni giustificati.
- Per qualsiasi infortunio che avviene durante le attività deve essere informato il docente, il quale, a sua volta, compilerà il modulo di denuncia di infortunio da consegnare in segreteria.
- L'eventuale infortunio del quale l'insegnante non si avveda al momento dell'accaduto, deve essere denunciato verbalmente all'insegnante entro il termine della lezione o al massimo entro la giornata in cui è avvenuto. In caso contrario l'Assicurazione potrebbe non rispondere di eventuali danni.
- Alla fine della lezione gli attrezzi utilizzati vanno rimessi al loro posto

H. LABORATORIO DI MUSICA

L'aula "Laboratorio musicale" e il materiale in essa presente possono essere utilizzati esclusivamente per attività connesse all'Educazione musicale.

Gli alunni possono accedere al laboratorio solo se accompagnati da un insegnante. E' vietato lasciare la classe, o anche un gruppo limitato di alunni, in laboratorio senza la necessaria sorveglianza. Se l'insegnante deve allontanarsi, informa un collaboratore scolastico che eserciti la sorveglianza in sua assenza.

È doveroso un uso consono degli strumenti musicali e delle attrezzature infatti gli arredi e gli strumenti del laboratorio sono patrimonio di tutti e devono essere trattati con attenzione e con cura. Eventuali danni, causati da un comportamento poco responsabile, dovranno essere risarciti.

Tenere presente che la garanzia e il contratto di assistenza, di cui sono fornite alcune apparecchiature, escludono i guasti conseguenti ad uso improprio; bisogna quindi fare molta attenzione ad evitare comportamenti che possano causare danni, in quanto le riparazioni sono solitamente lunghe e costose.

La classe, al termine della lezione, deve lasciare in ordine i banchi, le sedie e il materiale utilizzato e segnalare al proprio insegnante eventuali problemi, mancanze, guasti, ecc.; l'insegnante informerà tempestivamente il responsabile del laboratorio.

Se non si conosce il funzionamento delle apparecchiature, prima di usarle chiedere delucidazioni al responsabile del laboratorio. Al termine dell'uso spegnere sempre tutte le attrezzature e staccare la presa della corrente.

Al computer presente nel laboratorio è vietato apportare modifiche alla configurazione del sistema, introdurre nel sistema ed utilizzare dischi o programmi scaricati da Internet o portati mediante supporti esterni. L'installazione dei programmi è compito esclusivo del responsabile del Laboratorio.

Tenere presente che l'introduzione di programmi esterni comporta non solo il pericolo dei virus informatici, ma anche problemi di natura legale, in quanto i programmi utilizzati sui computer della Scuola devono essere forniti di regolare licenza.

Non è possibile asportare dal laboratorio di musica alcuna attrezzatura; se eccezionalmente ciò si rendesse necessario, è indispensabile avere l'autorizzazione esclusiva della Dirigenza. Del materiale prelevato sarà individuata la persona che risponderà personalmente per eventuali mancanze o danni riportati dall'attrezzatura. Coloro che si rendessero responsabili di danni ad attrezzature, ai beni e alla stessa aula di musica, anche nell'interesse di chi responsabilmente utilizza quanto messo a disposizione dall'Istituto, saranno tenuti al completo risarcimento di quanto danneggiato oltre ad essere eventualmente sospesi dall'uso dell'aula.

L'utilizzo del laboratorio implica tacitamente il rispetto delle norme che ne regolamentano l'uso

I. DIVIETO DI FUMO

- ▶ Ai sensi della normativa vigente circa l'obbligo della tutela della salute dei non fumatori (L.689/81, L.448/2001, Legge 3/2003, art.51) in tutti i locali della Scuola vige il divieto di fumo.
- ▶ Tale divieto è esteso anche all'area cortiva o nei luoghi non chiusi di pertinenza della Scuola, nelle situazioni di presenza della scolaresca.
- ▶ Il Dirigente scolastico individua tra i dipendenti i soggetti per ogni edificio scolastico cui assegnare l'incarico di vigilanza sul divieto di fumo, l'accertamento e la contestazione delle infrazioni.
- ▶ Appositi cartelli indicanti il divieto di fumo, le sanzioni previste per i trasgressori e la persona incaricata dell'accertamento delle infrazioni saranno affissi nell'atrio di ingresso, nella biblioteca, nei corridoi, in sala insegnanti, nel locale di servizio del personale collaboratore scolastico, nell'ufficio di Segreteria, in palestra.

J. Uso dei telefoni cellulari o di altri strumenti atti a registrare voci o immagini a Scuola

Tutti gli Alunni e il Personale della Scuola sono tenuti a rispettarlo rigorosamente.

Premesso

- ▶ Che la legge italiana vieta ai minorenni di essere intestatari di un'utenza di cellulare e che quindi anche il titolare dell'utenza è chiamato in causa qualora si verifichi un uso improprio, essendone responsabile a tutti gli effetti di legge;
- ▶ che la raccolta, la comunicazione e la diffusione di immagini, filmati, registrazioni vocali, ecc., di persone, costituisce "trattamento di dati personali", anche "sensibili", ai sensi del vigente Codice in materia di protezione dei dati personali (d. lgs. n. 196/03) e può dar vita ad un illecito sanzionato sul piano civile e/o penale:
 - a. art. 10 codice civile - Abuso di immagine altrui;
 - b. art. 2043 codice civile - Risarcimento per fatto illecito;

- c. artt. 96 e 97 Legge sul diritto d'autore (L. n. 633/41)- Disciplina dell'uso dell'immagine altrui ed in generale rispetto del diritto d'autore su materiale video ed audio;
- d. art. 615-bis codice penale – Indebita raccolta ed uso di immagini attinenti alla vita privata; art. 528 codice penale – Pubblicazioni oscene;
- e. art. 594 codice penale -Invio di messaggi/immagini offensivi;
- f. artt. 600 ter e Legge n. 269/1998- Tutela dei minori;

Codice in materia di protezione dei dati personali – illecito trattamento dei dati personali - con sanzioni amministrative che oscillano da un minimo di €3.000,00 sino ad un massimo di €30.000,00 secondo l'infrazione commessa;

- che l'uso e l'abuso dei telefonini durante le ore di scuola, oltre a costituire una grave mancanza di rispetto, è diseducativo ed incide in maniera fortemente negativa sulla concentrazione, l'attenzione e l'apprendimento degli studenti, ed in ogni caso turba il corretto e sereno svolgimento delle attività didattiche;
- che il DPR n. 249/98, con la C.M. n. 362 del 25.8.1998 nonché le direttive del Ministero della Pubblica Istruzione nn. 30 e 104/2007 hanno più volte affermato che l'utilizzo del cellulare a scuola è incompatibile con i doveri posti a carico degli studenti, oltre ad essere potenzialmente lesivo della riservatezza e dei diritti degli studenti e di tutti gli altri soggetti che operano nella scuola;
- che il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della Comunità Scolastica è una condizione necessaria per la realizzazione del successo formativo, e che, come chiarito dalle varie direttive ministeriali, la scuola deve svolgere un ruolo preminente di educazione, sensibilizzazione e formazione nell'ambito di una cultura della legalità;

tanto premesso, è approvato il seguente:

Regolamento

1. A scuola è vietato l'uso dei telefoni cellulari (compresa la ricezione o l'invio di messaggi) e di altri dispositivi elettronici, atti a registrare immagini o voci, durante le attività didattiche e in quelle connesse; pertanto questi dovranno rimanere spenti per tutta la durata delle stesse.
2. Per eventuali casi di particolare necessità, urgenza o gravità, gli Alunni potranno utilizzare il telefono di Segreteria per comunicare con le Famiglie, previa autorizzazione dell'Insegnante.
3. È sempre vietato l'uso come fotocamera e videocamera. Gli Studenti, sorpresi a fare video o foto, anche a compagni consenzienti, verranno accompagnati dal Dirigente Scolastico, che provvederà ad avvertire le Famiglie delle conseguenze penali e civili a cui possono andare incontro. Nel contempo, tale provvedimento verrà annotato sul registro di classe.
4. Nei casi più gravi o di ulteriori reiterazioni, il Consiglio di Classe considererà la possibilità di individuare sanzioni più gravi, rientrando il comportamento dell'Allievo tra quelli che introducono turbativa e discontinuità nel processo educativo e che si ripercuotono sul voto di condotta.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Statuto delle studentesse e degli studenti

Riferimento normativo: D.P.R. n.° 249 del 24.6.1998; D.P.R. n°235 del 21.11.2007

La scuola è:

- Luogo di formazione e di educazione.
- Comunità di dialogo e di esperienza sociale, dove ciascuno opera secondo le proprie competenze e capacità.
- Comunità che fonda la propria azione educativa sulla qualità del rapporto insegnante/studente e sulla collaborazione con la famiglia, perseguendo il raggiungimento di obiettivi formativi, culturali e professionali.
- Luogo di libertà d'espressione, di pensiero, di coscienza, di religione, nel rispetto reciproco di tutte le persone che in essa operano.
- Luogo che garantisce il diritto allo studio, offre pari opportunità e favorisce la crescita positiva nel rispetto delle norme costituzionali.
- Luogo dove si costruisce la cittadinanza attiva.

Art. 1 - Diritti e doveri dello studente

Lo studente ha diritto:

- Ad essere rispettato come persona da parte di tutti gli operatori scolastici.
- Ad una formazione culturale qualificata, attraverso la valorizzazione delle proprie inclinazioni.
- Alla riservatezza.

- Ad essere informato sulla vita della scuola.
- Ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica; a conoscere obiettivi e percorsi didattici; a godere di una valutazione trasparente e tempestiva.
- Alla libertà di apprendimento, esercitando il diritto di scelta fra le diverse attività offerte dalla scuola.
- Al rispetto della propria religione e delle proprie culture e tradizioni.

Lo studente ha il dovere:

- Di essere regolare nella frequenza e di assolvere gli impegni di studio.
- Di esser sempre civile e rispettoso nei confronti di qualsiasi persona, adottando un comportamento educato e responsabile.
- Di rispettare le norme del regolamento di Istituto e quelle legate alla sicurezza e alla privacy.
- Di rispettare l'arredamento e le strutture scolastiche nel loro complesso (macchinari, sussidi didattici e strumenti dei laboratori).
- Di collaborare nel rendere accogliente l'ambiente scolastico e nell'averne cura.

Art. 2 – Mission dell'Istituto

Pertanto, l'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" in modo coerente con le norme sopra riportate, con l'offerta formativa attuata e con le esigenze degli alunni, si impegna a

- Offrire un ambiente funzionale al benessere degli utenti, accogliente, pulito e sicuro, in cui il piacere di stare e di lavorare rappresentino il vissuto quotidiano degli alunni.
- Promuovere iniziative che favoriscono l'inserimento e l'integrazione.
- Predisporre interventi finalizzati a fornire una risposta efficace ai bisogni ed alle difficoltà degli alunni, prevedendo attività di recupero e di rinforzo.
- Dotarsi di aule, laboratori ed attrezzature che rappresentino la cornice ideale di un ambiente educativo di apprendimento.

Art. 3 – Disciplina

Riferendosi all'art. 4 del D.P.R. n.°249 sostituito dagli articoli 1 e 2 del D.P.R. n°235 del 21.11.2007 , alla direttiva n. 104 del 30/11/07, alla nota 31 luglio 2008 secondo i quali

- Ciascun Istituto individua, all'interno del proprio regolamento, i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri più sopra riportati, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento.
- I provvedimenti hanno finalità educativa e mirano a rafforzare il senso di responsabilità dello studente.
- La responsabilità è personale. Chi è sottoposto a sanzioni disciplinari deve poter esporre le proprie ragioni nel rispetto del regolamento.
- La libertà di esprimere le proprie opinioni in modo civile e rispettoso non deve mai essere sanzionata.
- Le sanzioni devono essere temporanee, proporzionate all'infrazione commessa, ispirate al principio di riparazione del danno. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività riparatorie a favore della comunità scolastica secondo l'allegato schema.
- Sanzioni e provvedimenti che comportino allontanamento dalla scuola sono adottati da un organo collegiale (Consiglio di Classe o Consiglio di Istituto).
- Il temporaneo allontanamento può essere disposto solo per gravi e reiterate infrazioni disciplinari, per non più di 15 giorni.
- E' previsto l'allontanamento dello studente per più di 15 giorni quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone; in questi casi sono previste l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato.
- Nei periodi di allontanamento è auspicabile mantenere il rapporto con lo studente e con i suoi genitori.
- Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
- Le sanzioni disciplinari, previste da questo regolamento, possono essere impugnate dai genitori o da chiunque vi abbia interesse, con lettera inviata all'Organo di Garanzia dell' Istituto entro 15 giorni dalla loro comunicazione.
- L'Organo di Garanzia decide entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso alla sanzione comminata; decide anche in caso di conflitti nell'applicazione del presente regolamento.
- La competenza a decidere in via definitiva compete al Direttore dell'U. S. R. previo parere vincolante di un Organo di Garanzia Regionale.

Art. 4 – Natura e classificazione delle sanzioni o degli interventi educativi

- S1. – Invito alla riflessione individuale
- S2. – Richiamo verbale da parte del docente
- S3. – Sospensione dell'intervallo
- S4. – Allontanamento dalla classe
- S5. – Richiamo scritto sul registro di classe**

- S6. - Esclusione da Uscite Didattiche e Viaggi di Istruzione**
S7. - Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni con obbligo di frequenza
S8. – Sospensione dalle lezioni da 6 a 15 giorni
S9. – Sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni

Art. 5 – infrazioni disciplinari – procedimenti e provvedimenti – organi competenti

L'istituto Comprensivo "Aldo Moro" individua le possibili infrazioni disciplinari, i procedimenti e i provvedimenti che ad esse corrispondono, gli organismi che le comminano, secondo la seguente tabella:

A) DOVERI SCOLASTICI

Infrazioni disciplinari relative a:	Procedimento e Provvedimento	Organo competente
1. Abbigliamento inadeguato	1. Richiamo verbale e invito alla riflessione individuale e di classe 2. Se persiste colloquio con la famiglia	Singolo docente
2. Telefono cellulare acceso ed altri dispositivi elettronici	1. Richiesta di spegnimento. 2. Se reiterato Richiamo scritto (*2) Avviso alla famiglia	Singolo docente
3. Riprese con videocellulari, macchine digitali, videocamere.	1. Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni con obbligo di frequenza	Dirigente Scolastico su segnalazione del Consiglio di Classe
3.A Diffusione delle stesse senza il consenso dell'interessato. Violazione della privacy	2. Sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni 3. Applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla Dir. 104 (30/11/97) art. 2 e 3. Sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni	
4. Ritardi frequenti	1. Al terzo ritardo dovrà presentarsi accompagnato dai genitori. 2. Se l'alunno continua a presentarsi in ritardo: Richiamo scritto (*2)	Singolo docente
	3. Se la famiglia non dovesse rispettare i termini stabiliti, l'Ufficio di Presidenza provvederà ad informare gli organi competenti in materia di dispersione e/o di evasione dall'obbligo scolastico.	Dirigente Scolastico su segnalazione del Consiglio di Classe
5. Mancata giustificazione delle assenze (per la terza volta l'alunno dimentica la giustificazione)	1. Per i primi tre giorni: Richiamo verbale e avviso alla famiglia tramite diario personale	Docente della prima ora
	2. Al quarto giorno: Richiamo scritto (*). L'alunno non è riammesso alle lezioni se non è giustificato personalmente da uno dei genitori	Docente Coordinatore del Consiglio di Classe
5.b Assenze frequenti	1. Accertamento telefonico/SMS	Coordinatore del Consiglio di Classe
	2. Richiesta di colloquio con famiglia [lettera/telefono (*)]	
	3. Comunicazione scritta del Dirigente Scolastico su segnalazione del C. di C.	Consiglio di Classe
	4. Ricorso organi competenti (servizi sociali, ...)	Dirigente Scolastico
6. Numerose richieste calcolate di permessi di entrata/uscita e/o numerose assenze "strategiche" in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola (= atteggiamento opportunistico);	1. Prima volta; richiamo verbale ed esecuzione della verifica al rientro a scuola	Singolo docente
	2. Se l'atteggiamento perdura: esecuzione della verifica al rientro a scuola, Richiamo scritto (*2) e convocazione dei genitori.	Singolo docente
7. Falsificazione di firme, valutazioni ecc.	1. Accertamento telefonico immediato; ritiro e sostituzione del Libretto Personale con spesa a carico della famiglia. Richiamo scritto (*2)	Singolo docente
	2. Reiterata infrazione: sospensione da 1 a 5 giorni e avviso alla famiglia tramite lettera/telefono	Consiglio di Classe
8. Mancato rispetto degli impegni richiesti: portare il materiale, il Libretto Personale, firme previste, ecc.	1. Prima volta: Richiamo verbale	Singolo docente
	2. Terza volta: comunicazione alla famiglia e compito aggiuntivo	
	3. Reiterata infrazione: sospensione di un giorno e convocazione dei genitori. (*)	Dirigente Scolastico
9. Ripetuta mancata esecuzione di compiti o studio	1. Prima volta: Richiamo verbale	Singolo docente
	2. Terza volta: Richiamo scritto (*2) e compito aggiuntivo	
	3. Reiterata infrazione: convocazione dei genitori e Richiamo scritto (*2)	Dirigente Scolastico

Infrazioni disciplinari relative a:	Procedimento e Provvedimento	Organo competente
10. Assunzione di atteggiamenti di disturbo: - continua conversazione non autorizzata ed inopportuna - svolgimento di compiti diversi da quelli previsti dall'ora di lezione - uscita dall'aula senza permesso dell'insegnante - lancio di oggetti in classe - bighellonaggio per i corridoi dell'Istituto - mancato rispetto delle norme previste dal regolamento d'Istituto e/o di classe	1. Prima volta: Richiamo verbale più compito aggiuntivo;	Singolo docente
	2. se continua il disturbo allontanamento dalla classe (*1) e compito aggiuntivo	
	3. Terza volta: Richiamo scritto (*2) e compito aggiuntivo	Dirigente Scolastico
	4. Reiterata infrazione: convocazione dei genitori e Richiamo scritto (*2)	
	5. Se dopo i procedimenti precedenti non si ottiene alcun risultato: sospensione da 1 a 5 giorni dalle lezioni e compito aggiuntivo con comunicazione scritta alla famiglia	

B) DOVERI SCOLASTICI (ad anno scolastico avanzato)

Infrazioni disciplinari relative a:	Procedimento e Provvedimento	Organo competente
1. Perdurare dell'atteggiamento di disimpegno, non recupero delle insufficienze, e/o episodi accertati di infrazione al presente Regolamento	Per tutte le classi: 1. Lettera raccomandata alle famiglie con valore di comunicazione riguardo alla compromissione del successo formativo.	Dirigente Scolastico su segnalazione del Consiglio di Classe

C) COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DEGLI ADULTI E DELLE STRUTTURE

Infrazioni disciplinari relative a:	Procedimento e Provvedimento	Organo competente
1. Comportamento lesivo della propria e altrui incolumità: (es. sporgersi dalle finestre, portare oggetti pericolosi, uscire dalla classe senza permesso, allontanarsi dal gruppo nelle Uscite Didattiche, lasciare l'aula in disordine, entrare nelle altre aule, rifiutarsi di consegnare il diario, ecc.)	1. Richiamo verbale e sistemazione della classe. Intervento educativo	Singolo docente
	2. Sospensione dell'intervallo per 1 o più giorni e comunicazione alla famiglia	
	3. Richiamo scritto (*2) e convocazione della famiglia.	Dirigente Scolastico
	4. Esclusione da Uscite Didattiche e Viaggi d'Istruzione: sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni e convocazione della famiglia	Dirigente Scolastico su segnalazione del Consiglio di Classe
2. Danni a strutture.	1. Segnalazione alla famiglia. Risarcimento economico e, se possibile, riparazione materiale del danno	Dirigente Scolastico su segnalazione del Consiglio di Classe
	2. L'infrazione reiterata costituirà elemento per un Richiamo scritto (*2)	Consiglio di Classe
	3. Per danni di un certo rilievo: Sospensione fino a 15 giorni e risarcimento del danno	Dirigente Scolastico su segnalazione del Consiglio di Classe
3. Accertata sottrazione di materiale didattico/scolastico	1. Richiamo scritto (*2), segnalazione alla famiglia e risarcimento	Dirigente Scolastico su segnalazione del C. di Classe
4. Mancanza di rispetto, insulti e minacce	1. Allontanamento dalla classe(*1) e comunicazione alla famiglia	Docente della classe
	2. Richiamo scritto (*2) e comunicazione alla famiglia	
	3. Esclusione da Uscite Didattiche viaggi d'istruzione	Dirigente Scolastico su segnalazione del Consiglio di Classe
	4. Se reiterata, Sospensione fino a 15 giorni	
5. Reato di particolare gravità nei confronti di persona/e cose	1. Sospensione fino a 15 giorni	Dirigente Scolastico su segnalazione del Consiglio di Classe
	2. Se il comportamento negativo continua: <ul style="list-style-type: none"> • sospensione oltre i 15 giorni • non ammissione alla classe successiva • non ammissione all'Esame di Stato 	Dirigente Scolastico su segnalazione del Consiglio di classe
6. Non osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto;	1. Richiamo verbale	Singolo docente Dirigente Scolastico
	2. Se reiterata, richiamo scritto (*2)	
	3. Convocazione dei genitori	
	4. Se il comportamento negativo continua: sospensione con allontanamento da 1 a 15 giorni.	Dirigente Scolastico su segnalazione del Consiglio di Classe
	5. Nei casi di grave rischio: <ul style="list-style-type: none"> • sospensione oltre i 15 giorni • non ammissione alla classe successiva • non ammissione all'Esame di Stato 	

D) COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI

Infrazioni disciplinari relative a:	Procedimento e Provvedimento	Organo competente
1. Spingersi, correre, sgambettarsi, infastidire i compagni, ecc.	1. Richiamo verbale	Singolo docente
	2. Richiamo scritto (*2)	
	3. Sospensione dell'intervallo per 1 o più giorni	Dirigente Scolastico
2. Aggressività fisica	1. Richiamo scritto (*2)	Singolo docente Coordinatore del C.d.C
	2. Se perdura l'atteggiamento: convocazione della famiglia ed intervento educativo <ul style="list-style-type: none"> • Sospensione fino a 15 giorni e convocazione della famiglia 	Dirigente Scolastico su segnalazione del Consiglio di Classe
	3. Nei casi di grave rischio: <ul style="list-style-type: none"> • sospensione oltre i 15 giorni • non ammissione alla classe successiva • non ammissione all'Esame di Stato 	
3. Sottrazione di materiale, oggetti personali	1. Richiamo scritto (*2) Segnalazione alla famiglia, restituzione o risarcimento	Singolo docente Dirigente Scolastico
	1. Se perdura l'atteggiamento: Richiamo scritto (*2), convocazione della famiglia ed intervento educativo:	
	2. sospensione fino a 15 giorni e convocazione della famiglia	Dirigente Scolastico su segnalazione del Consiglio di Classe
4. Insulti, offese alla dignità personale. Turpiloquio continuo. Bestemmie	1. Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi	Singolo docente Dirigente Scolastico
	2. Sospensione dell'intervallo (singolo/gruppo) 1 o più giorni	
	3. Richiamo scritto (*2)	
	4. Se perdura l'atteggiamento: sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni, convocazione della famiglia ed intervento educativo.	Singolo docente Coordinatore del C.d.C
	5. Nei casi più gravi <ul style="list-style-type: none"> • Sospensione fino a 15 giorni • convocazione della famiglia • Segnalazione agli organismi deputati. 	Dirigente Scolastico su segnalazione del Consiglio di Classe
5. Minacce, prepotenze reiterate, ricatti (bullismo)	1. Richiamo scritto (*2) <ul style="list-style-type: none"> • convocazione della famiglia 	Singolo docente
	2. Sospensione fino a 15 giorni <ul style="list-style-type: none"> • convocazione della famiglia • Segnalazione agli organismi deputati 	Dirigente Scolastico su segnalazione del Consiglio di Classe
	3. Se perdura l'atteggiamento: <ul style="list-style-type: none"> • Sospensione per più di 15 giorni • Non ammissione alla classe successiva • Non ammissione all' esame di stato Segnalazione agli organismi deputati	

(*)

1. L'allontanamento, anche temporaneo, dalla classe non può essere disposto dal Docente senza nota sul registro di classe da sottoporre all'Ufficio del Dirigente.
2. I richiami scritti e/o le convocazioni delle famiglie devono essere segnalati sul registro di classe e, se reiterati, comunicati al Dirigente Scolastico. La convocazione della famiglia non deve configurarsi come funzione ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.
3. **Omertà.** Qualora venga accertata una chiara e circostanziata omertà per comportamenti sanzionabili che hanno portato a danneggiamenti di cose o a danni anche morali verso persone, agli alunni omertosi vengono applicate le stesse procedure previste per gli alunni individuati come responsabili di fatti sanzionabili.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Essi mirano prioritariamente al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale e culturale. Tali provvedimenti si esplicitano in:

- a. attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica;

- b. pulizia della scuola;
- c. piccole manutenzioni;
- d. attività di ricerca, di riordino di cataloghi e di archivi presenti nella scuola;
- e. produzioni di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola, ecc.

art.6 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(IN OSSERVANZA DEL DECRETO LEGGE 1 SETTEMBRE 2008, n. 137)

In data 1-09-08 il Consiglio dei Ministri ha approvato il d. l. n. 137 (G.U. n. 204 del 1-09-08) che introduce il voto di condotta come indicatore del progresso comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, con ripercussioni sulla valutazione globale degli studenti e quindi anche sulla promozione.

Il decreto stabilisce che:

- › il comportamento che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede"
- › la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi; (secondaria di 1° grado)
- › il voto di condotta attribuito dal Consiglio di Classe concorre alla valutazione formativa e intende valorizzare gli studenti che con il loro comportamento complessivo hanno dimostrato di partecipare in maniera consapevole alla vita scolastica;
- › il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi), determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Art.7. - GRIGLIA DI CORRISPONDENZA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**SCUOLA PRIMARIA**

NOTA: La valutazione relativa al Comportamento verrà espressa tramite giudizio sintetico (Eccellente, Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente) come da normativa vigente.

Il voto di condotta viene attribuito in base ai seguenti INDICATORI e al seguente SCHEMA DI VALUTAZIONE

INDICATORI

- ▶ AUTOCONTROLLO E COMUNICAZIONE
- ▶ RISPETTO DELLE REGOLE
- ▶ PARTECIPAZIONE E IMPEGNO
- ▶ ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

VOTO	LIVELLO	AUTOCONTROLLO E COMUNICAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
10	OTTIMO	Il suo comportamento è sempre responsabile e collaborativo.	Osserva con diligenza le regole della vita scolastica.	Si impegna con serietà e vivo interesse partecipando con contributi	Utilizza un metodo di lavoro organico e strutturato.
9	DISTINTO	Il suo comportamento è corretto e generalmente collaborativo.	Osserva correttamente le regole della vita scolastica.	Si dimostra motivato, segue con attenzione e interviene in modo appropriato.	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo e proficuo.
8	BUONO	Il suo comportamento è vivace ma corretto nei rapporti interpersonali.	Rispetta generalmente le regole della vita scolastica.	Si interessa e partecipa, quasi sempre in maniera adeguata, alle attività proposte.	Utilizza un metodo di lavoro generalmente autonomo e produttivo.
7	DISCRETO	Il suo comportamento è vivace e non sempre corretto nei rapporti interpersonali.	Rispetta generalmente le regole della vita scolastica, ma con superficialità.	Partecipa alle attività proposte nel complesso in maniera accettabile, a volte dietro	Utilizza un metodo di lavoro generalmente produttivo, ma non del tutto autonomo.
6	SUFFICIENTE	Non sempre riesce ad instaurare rapporti sereni con adulti e/o compagni.	Non sempre rispetta le regole della vita scolastica.	Partecipa svogliatamente alle attività didattiche e per impegnarsi ha bisogno di stimoli	Utilizza un metodo di lavoro non sempre autonomo e produttivo.
5	NON SUFFICIENTE	Manifesta ostilità nei confronti dei compagni e manca di senso di responsabilità.	E' scarsamente rispettoso delle regole della vita scolastica.	Sfugge alle proprie responsabilità e non partecipa alle attività didattiche disturbandole.	Lavora in modo dispersivo, impreciso e dunque improduttivo.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti INDICATORI e al seguente SCHEMA DI VALUTAZIONE.

INDICATORI**A. Acquisizione di comportamenti civili**

- Comportamento
- Uso delle strutture della scuola
- Rispetto dei regolamenti

B. Partecipazione alle attività didattiche

- Frequenza
- Partecipazione al dialogo educativo e didattico
- Rispetto delle consegne

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. In sede di scrutinio finale di secondo quadrimestre il voto 5 comporta la non promozione del discente alla classe successiva.

Voti	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
10	Acquisizione di comportamenti civili	Comportamento	Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Dimostra rispetto di sé, degli altri e dei loro diritti e dell'istituzione scolastica.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto dei regolamenti	Rispetta i regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività. Numero di ore di assenza compreso tra lo 0% (zero) ed il 6%
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Motivato, segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9	Acquisizione di comportamenti civili	Comportamento	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è corretto. Dimostra rispetto di sé, degli altri e dei loro diritti e dell'istituzione scolastica.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto dei regolamenti	Rispetta i vari regolamenti; occasionalmente riceve richiami verbali. (Un solo richiamo scritto)
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta è poco preciso nel rispetto degli orari. Numero di ore di assenza compreso tra lo 0% (zero) ed il 6%
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Di norma è rispettoso delle consegne e viene a scuola munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di comportamenti civili	Comportamento	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è generalmente corretto. Dimostra sufficiente rispetto di sé, degli altri e dei loro diritti e dell'istituzione scolastica.
		Uso delle strutture della scuola	Talvolta poco attento nell'utilizzo del materiale e delle strutture della scuola.
		Rispetto dei regolamenti	Per lievi contravvenzioni a norme dei regolamenti, ha ricevuto vari richiami verbali. (Due richiami scritti)

	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Sostanzialmente regolare; è poco puntuale nelle giustificazioni. Numero di ore di assenza compreso tra il 6,1% ed il 7%
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipazione non sempre produttiva all'attività didattica. Collabora poco alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Non sempre rispettoso delle consegne; alcune volte si è presentato a scuola privo del materiale scolastico.
7	Acquisizione di comportamenti civili	Comportamento	Quasi sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, talvolta manifesta atteggiamenti poco rispettosi (di sé e/o degli altri e/o dei loro diritti e/o dell'istituzione scolastica).
		Uso delle strutture della scuola	Utilizzo poco attento del materiale e delle strutture della scuola. (piccoli danni)
		Rispetto dei regolamenti	Talvolta non rispettoso dei regolamenti, ha ricevuto richiami verbali e tre richiami scritti (sul registro di classe).
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi vari ed è poco puntuale nelle giustificazioni. Numero di ore di assenza compreso tra il 7,1% ed il 10%
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipazione marginale all'attività didattica. Raramente assume ruoli e responsabilità funzionali alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Non sempre rispettoso delle consegne alcune volte si è presentato a scuola privo del materiale scolastico.
6	Acquisizione di comportamenti civili	Comportamento	Talvolta scorretto nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola, manifesta atteggiamenti poco rispettosi (di sé e/o degli altri e/o dei loro diritti e/o dell'istituzione scolastica). Scarse dimostrazioni di recupero comportamentale
		Uso delle strutture della scuola	Trascurato nell'utilizzo del materiale e delle strutture della scuola (piccoli danni)
		Rispetto dei regolamenti	Poco rispettoso dei regolamenti, ha ricevuto richiami verbali e più di tre richiami scritti sul registro di classe e/o è stato sanzionato più volte con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi brevi e comunque inferiori ai 15 giorni.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Responsabile di assenze e ritardi strategici". Spesso in ritardo con le giustificazioni. Numero di ore di assenza compreso tra il 10,1% ed il 25%
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e/o è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Disattende frequentemente le consegne. Spesso viene a scuola privo del materiale necessario.
5	Acquisizione di comportamenti civili	Comportamento	Spesso arrogante e aggressivo nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. (bullismo, minacce, violenze fisiche e psicologiche, ingiurie, bestemmie,...). Adeguate sanzioni
		Uso delle strutture della scuola	Trascurato e irresponsabile nell'utilizzo del materiale e delle strutture della scuola. Danni non accidentali sanzionato con sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni
		Rispetto dei regolamenti	Violazioni continue dei regolamenti. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte e/o è stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per infrazioni gravi e ripetute.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo o con falsificazione di firma. Numero di ore di assenza superiori al 25%
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo e/o è quasi sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. Sanzioni: varie note disciplinari
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale scolastico.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce all'insieme dei comportamenti posti in essere dall'allievo nel periodo di permanenza nella sede scolastica e durante gli interventi e le attività di carattere formativo esterni ad essa (uscite, viaggi,...).

La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità e, di norma, non sarà riferita ad un singolo episodio; considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il voto dovrà scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente nell'intero anno scolastico, dando rilievo e considerazione ai progressi e ai miglioramenti realizzati dallo studente in tale ambito nel corso dell'anno.

Incidenza delle sanzioni disciplinari e delle assenze sul voto di condotta

Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto in condotta si precisa quanto segue:

- a. I richiami verbali non hanno una ricaduta diretta sul voto in condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento. Al riguardo verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, all'ingresso in ritardo in aula alla fine dell'intervallo, all'uso improprio delle uscite di sicurezza,...
- b. **Un solo richiamo scritto** (nel registro di classe), anche senza convocazione dei genitori, esclude automaticamente dal voto 10, ma, se non intervengono ulteriori fattori negativi - tenuto conto delle circostanze (se non gravi) del richiamo stesso - può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 9.
- c. **Due richiami scritti** (nel registro di classe), con o senza convocazione dei genitori, escludono automaticamente dalla fascia del voto 9.
- d. **Numero di assenze superiori al 6% del monte orario annuale** escludono automaticamente dal voto 9
- e. **Tre richiami scritti** (nel registro di classe), con o senza convocazione dei genitori, escludono automaticamente dalla fascia del voto 8.
- f. **Numero di assenze superiori al 7% del monte orario annuale** escludono automaticamente dal voto 8
- g. **Più di tre richiami scritti** escludono automaticamente dalla fascia di 7.
- h. **Numero di assenze superiori al 10% del monte orario annuale** escludono automaticamente dal voto 7
- i. **La sospensione dalle lezioni** anche per un solo giorno, e comunque per un periodo non superiore ai 15 giorni, concorrerà in modo determinante alla votazione di 6 decimi, anche in presenza di descrittori positivi.
- j. **Più sospensioni dalle lezioni (o una sola sospensione superiore ai 15)**, se non sono seguite da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dalla sufficienza in condotta.
- k. **Numero di assenze superiori al 25% del monte ore annuale** escludono automaticamente dalla sufficienza in condotta

Per poter attribuire i voti dal 7 al 5 è necessario che all'alunno siano state irrogate delle sanzioni documentabili: note nel registro di classe, convocazione dei genitori, provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche deliberate dal Consiglio di Classe o dal Dirigente Scolastico e verbalizzate nel registro verbali di classe.

Art. 8 – Organo di Garanzia

L'Organo di garanzia risulta composto dal Dirigente Scolastico, da un docente eletto dal Collegio docenti e da due rappresentanti eletti dai genitori.

Le sanzioni riparatorie previste sono le seguenti: sistemare i libri della biblioteca e/o della sala professori, il materiale delle aule di tecnica e di arte; riordinare l'aula e svuotarne i cestini; pulire gli spazi esterni compreso il giardino, ...).

Art. 9 – Motivate deroghe al numero massimo delle assenze

Il Consiglio di Classe, prioritariamente, ai fini della "validazione" dell'anno scolastico, verifica l'effettiva frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Possono essere concesse deroghe alla frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico in relazione alle seguenti tipologie di assenze:

- a. istruzione domiciliare su progetto;
- b. se un periodo accertato/certificato di malattia di un minimo di 5 giorni (o il disagio derivante da un disturbo specifico di apprendimento accertato) concorra a determinare il numero complessivo di ore di assenza;
- c. gravi lutti o gravi patologie in famiglia;
- d. quando si tratti di uno studente con famiglia fortemente disagiata, non in grado di ottemperare autonomamente ai compiti educativi, anche seguita dal servizio sociale, per cui la responsabilità delle assenze non sia attribuibile al minore;
- e. nel caso di studenti diversamente abili;

- f. nel caso in cui gli studenti appartengano a gruppi sociali particolari che prevedono continui spostamenti di sede e interruzione del percorso scolastico indipendenti dalla volontà del minore;
- g. nel caso in cui, a determinare il superamento del tetto di assenze ammesse, concorra una "quarantena" obbligatoria dovuta a viaggi all'estero;
- h. corsi di formazione culturale e professionali (ad es. frequenza corsi di conservatorio musicale, attività sportiva presso associazioni riconosciute, ecc.).

Il Consiglio di Classe, qualora ravvisasse un'irregolarità nella frequenza tale da mettere a rischio la validità dell'anno scolastico comunicherà alla famiglia e alle autorità competenti, la frequenza irregolare dell'alunno/a, utilizzando il Modello per la segnalazione della frequenza irregolare.